

## DALL'AGENDA PARROCCHIALE

<b>Domenica 11 aprile</b>	<b>ORE 9,45 CATECHISMO 5ª EL. E INCONTRO POST-CRESIMA</b> <b>ORE 11 CATECHISMO DI 4ª EL.—Ore 11,00 ACR</b>
<b>Lunedì 12 aprile</b>	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
<b>Mrtedì 13 aprile</b>	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
<b>Mercoledì 14 aprile</b>	
<b>Giovedì 15 aprile</b>	<i>Giornata di preghiera per le vocazioni</i> <b>Ore 16,30 – 17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA</b> <b>ORE 19,30—21,30 GRUPPO GIOVANISSIMI</b>
<b>Venerdì Santo 16 aprile</b>	<i>Giornata di preghiera per le conversioni e per gli ammalati</i>
<b>Sabato Santo 17 aprile</b>	<i>Giornata di preghiera per la pace nel mondo</i> <b>ORE 15 CATECHISMO 1-2-3ª ELEMENTARE E 1ª MEDIA</b>
<b>Domenica 18 aprile</b>	<b>ORE 9,45 CATECHISMO 5ª EL. E INCONTRO POST-CRESIMA</b> <b>ORE 11 CATECHISMO DI 4ª EL.—Ore 11,00 ACR</b>



La comunità prega per i defunti: Vittorio Zannini, Odvio Breviglieri

PAROLA DI VITA DEL MESE DI APRILE: « **Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore** » (Gv 10,11)

Gesù si presenta come colui che più di chiunque altro è pronto ad accoglierci, ad offrirci ristoro, anzi a dare la vita per ognuno di noi. Nel lungo brano del vangelo di Giovanni da cui è tratta questa Parola di vita, Egli ci assicura di essere la presenza di Dio nella storia di ogni persona, come promesso ad Israele per bocca dei profeti. Gesù è il pastore, la guida che conosce ed ama le sue pecore, cioè il suo popolo affaticato e a volte smarrito. Non è un estraneo che ignora le necessità del gregge, né un ladro, che viene per rubare, o un brigante che uccide e disperde e neanche un mercenario, che agisce solo per interesse.

« **Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore** »

Il pastore offre perfino la vita per le pecore: Gesù ha realizzato il progetto dell'amore divino mediante la sua morte in croce! egli si è offerto in croce per redimere l'uomo, ogni singolo uomo, creato dall'amore per l'eternità dell'Amore; – il pastore infine sente il desiderio di ampliare il suo gregge: Gesù afferma chiaramente la sua ansia universale: “E ho altre pecore che non sono di questo ovile; anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo ovile e un solo pastore” (Gv 10,16). Gesù vuole che tutti gli uomini lo conoscano, lo amino, lo seguano. (Giovanni Paolo II)



DAL  
VANGELO  
SECONDO  
GIOVANNI  
20,19-31

La sera di quel giorno, il primo della settimana, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!».

Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi».

Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo.

A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

## PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara

e-mail [segreteria@sacrafamiglia.fe.it](mailto:segreteria@sacrafamiglia.fe.it); Sito web: [www.sacrafamiglia.fe.it](http://www.sacrafamiglia.fe.it)

*foglio di collegamento dal 11 al 18 aprile 2021 N° 16/21*

### MIO SIGNORE E MIO DIO!

Il Vangelo di questa domenica II di Pasqua, pone in evidenza la poca fede di Tommaso detto Didimo che non riesce ancora a credere nella resurrezione del suo maestro. Se osserviamo la dinamica di questo avvenimento ci accorgiamo che l'orizzonte è molto più ampio. Tutto incomincia con l'iniziativa di Gesù: è lui che va alla ricerca dei suoi. I discepoli sono spaventati e confusi; questi due sentimenti li fanno rinchiudere in loro stessi sembrando quasi imprigionati dentro a delle mura. Dopo la prima apparizione di Gesù cosa cambia tra i discepoli? Sembra quasi niente, infatti dopo otto giorni il Signore torna e l'unica cosa che possiamo trovare di diverso è la presenza di Tommaso, assente la volta precedente. Gesù, tornando, si fa prossimo alle paure e all'incredulità ancora presenti tra i suoi ed il suo dialogo con Tommaso mostra che la fede è la via preferenziale per un cammino di crescita cristiana. Inizialmente scettico sulla resurrezione ora ha compreso ed è in grado di fare la sua professione di fede dicendo: “ Mio Signore e mio Dio”.

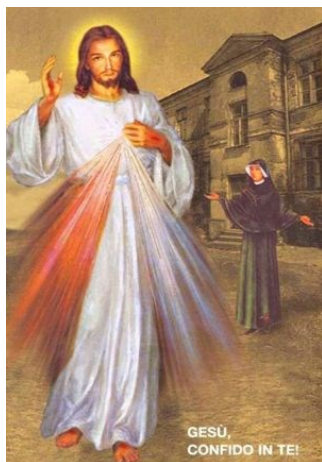
Questo “mio”, non vuole simboleggiare un possesso, ma un'appartenenza, un'adesione profonda che darà senso e slancio a tutta la sua vita. Oggi il Signore cerca noi ed attende pazientemente i nostri tempi. Non s'impone, si propone. Gesù arriva nelle nostre fragilità per trasmetterci coraggio. Il Signore cerca persone che sappiano riconoscerlo negli avvenimenti quotidiani e abbandonarsi fiduciosi alla sua volontà.

Da poco abbiamo terminato le “Quarantore”: è stata una grande occasione di riscoperta della fede e della vicinanza al Signore che si fa sempre trovare a chi lo cerca. Facciamo nostri i sentimenti dei discepoli che troviamo nella prima lettura e cerchiamo di realizzare il sogno di Dio nella comunità-comunione: “la comunità aveva un cuore solo e un'anima sola” perché Cristo era in mezzo a loro ed erano consapevoli che agiva in loro. Affidiamoci dunque al Signore e confidiamo sempre in Lui sapendo che la sua presenza discreta e delicata sarà possibile se troverà un cuore aperto alla Sua volontà.

*Don Thiago*

## La festa della Divina Misericordia

è stata istituita ufficialmente da Giovanni Paolo II nel 1992 che la fissò per tutta la Chiesa nella prima domenica dopo Pasqua, la cosiddetta "Domenica in albis".



### DOVE È STATA CELEBRATA PER PRIMA QUESTA RICORRENZA?

Il card. Franciszek Macharski con la Lettera Pastorale per la Quaresima (1985) ha introdotto la festa nella diocesi di Cracovia e seguendo il suo esempio, negli anni successivi, lo hanno fatto i vescovi di altre diocesi in Polonia. Il culto della Divina Misericordia nella prima domenica dopo Pasqua nel santuario di Cracovia - Lagiewniki era già presente nel 1944. La partecipazione alle funzioni era così numerosa che la Congregazione ha ottenuto l'indulgenza plenaria, concessa nel 1951 per sette anni dal card. Adam Sapieha. Dal *Diario* sappiamo che suor Faustina Kowalska fu la prima a celebrare individualmente questa festa con il permesso del confessore.

### PERCHÉ È STATA SCELTA LA PRIMA DOMENICA DOPO PASQUA?

La scelta della prima domenica dopo Pasqua ha un suo profondo senso teologico: indica lo stretto legame tra il mistero pasquale della Redenzione e la festa della Misericordia, cosa che ha notato anche suor Faustina: "Ora vedo che l'opera della Redenzione è collegata con l'opera della Misericordia richiesta dal Signore". Questo legame è sottolineato ulteriormente dalla novena che precede la festa e che inizia il Venerdì Santo. Gesù ha spiegato la ragione per cui ha chiesto l'istituzione della festa: "Le anime periscono, nonostante la Mia dolorosa Passione (...). Se non adoreranno la Mia misericordia, periranno per sempre". La preparazione alla festa deve essere una novena, che consiste nella recita, cominciando dal Venerdì Santo, della coroncina alla Divina Misericordia. Questa novena è stata desiderata da Gesù ed Egli ha detto a proposito di essa che "elargirà grazie di ogni genere".

### CHI ERA SUOR FAUSTINA KOWALSKA?

Nata in un villaggio polacco e battezzata col nome di Elena, è la terza dei 10 figli di Marianna e Stanislaw Kowalski. Che sono contadini poveri, nella Polonia divisa tra gli imperi russo, tedesco e austriaco. Lei fa tre anni di scuola, poi va a servizio. Pensava di farsi suora già da piccola, ma realizza il progetto solo nell'agosto 1925: a Varsavia – ora capitale della Polonia indipendente – entra nella comunità della Vergine della Misericordia, prendendo i nomi di Maria Faustina. Beatificata nel 1993, è proclamata santa nel 2000 da Giovanni Paolo II. Le reliquie si trovano a Cracovia-Lagiewniki, nel santuario della Divina Misericordia. La sua festa ricorre il 5 ottobre.

## FINESTRA SUL QUARTIERE

### Sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

#### Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

##### Travolto da un'auto: ciclista grave.

Un ciclista è rimasto coinvolto in un grave incidente ieri sera 08/04 in via Padova, a Pontelagoscuro. L'uomo, 67 anni, stava pedalando in sella alla sua bicicletta quando, per cause ancora in corso di accertamento, è stato travolto da una macchina. Il tutto è accaduto intorno alle 21. La chiamata ai soccorsi è stata immediata. In via Padova sono quindi arrivati i sanitari del 118 con ambulanza e auto medica, seguiti dalla polizia locale. A causa dell'urto, l'anziano è stato sbalzato sull'asfalto. Le sue condizioni sono subito apparse piuttosto serie. Dopo le prime cure, l'uomo è stato caricato in ambulanza e portato all'ospedale di Cona, dove si trova tuttora ricoverato in gravi condizioni.

#### Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

##### In macchina contro un tir.

Schianto, in via Beethoven. Coinvolti nell'incidente, avvenuto all'altezza della piscina, sono stati un camion e una macchina. Ad avere la peggio è stato il conducente dell'auto che, nell'impatto, ha riportato qualche lieve ferita. Illeso invece l'autista dell'autoarticolato: Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia locale, i vigili del fuoco e il personale del 118.

#### Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

##### Denunciato dopo un furto ci riprova due ore più tardi.

Ruba in un supermercato, viene scoperto e denunciato. Due ore dopo, appena uscito dalla questura, entra in un altro centro commerciale e ci riprova. Insomma, il lupo perde il pelo ma non il vizio. Stavolta però, al lupo il vizio è costato ben due denunce. Tre, se si conta anche quella per aver violato le prescrizioni di un foglio di via obbligatorio a cui era sottoposto. Ma facciamo un passo indietro. Il tutto è capitato nella giornata di sabato. La polizia è stata chiamata in un supermercato di via Darsena, dove l'addetto alla sicurezza aveva scoperto un giovane che aveva rubato ventisette scatolette di tonno. Portato in questura, il ragazzo è stato identificato come un ventenne con diversi precedenti di polizia e un foglio di via da Ferrara per tre anni. Dopo essere stato denunciato, il giovane è uscito dalla questura e si è diretto al centro commerciale 'le Mura'. Qui, a nemmeno due ore dal primo episodio, è stato sorpreso a rubare sedici barattoli di caffè. Un tentativo di furto che gli è costato la seconda denuncia della giornata.

## RASSEGNA STAMPA

### Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

#### Dal settimanale "La Voce".

##### San Giorgio e San Luca parrocchie unite.

Dal prossimo settembre due sacerdoti e un fratello accolito della comunità dei "Fratelli del Vangelo" gestiranno la storica Basilica di San Giorgio fuori le Mura a Ferrara: è questa la scelta compiuta dal nostro Arcivescovo per dar vita a un vero e proprio Santuario dedicato ai patroni cittadini San Giorgio e San Maurelio lì nel cuore, nell'origine più profonda della nostra Chiesa locale, per secoli affidata ai Monaci Olivetani. E l'arrivo dei francescani segnerà anche la nascita di una nuova Unità Pastorale, formata appunto da San Giorgio e dalla vicina parrocchia di San Luca. Il progetto, annunciato da mons. Perego la scorsa settimana, è di far diventare San Giorgio un luogo di ancor più forte spiritualità, connotandolo in maniera radicale come meta di pellegrinaggio. A San Luca, invece, saranno affidati gli ambiti pastorali/parrocchiali in senso stretto. Un vantaggio anche per la parrocchia guidata da padre Augusto Chendi, carente di strutture, che invece così potrà gestire il circolo ACLI, il campo sportivo e la scuola materna di San Giorgio.

#### Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

##### Rider in coma, polemiche sull'infornuto.

E' caduto martedì scorso, sembra per evitare un'auto, mentre in bicicletta stava facendo una consegna in città e ora – dopo essere stato operato d'urgenza a causa di una perforazione intestinale – è ricoverato all'ospedale di Cona in coma farmacologico: le sue condizioni restano molto gravi. Al centro della vicenda un rider 23enne di origine pakistana. La sua vicenda è finita al centro dell'attenzione dopo che la fidanzata aveva raccontato di come la pratica antinfortunistica non potesse essere aperta, in quanto le sarebbe stato detto che per avviarla era necessario conoscere il codice identificativo del giovane, cioè il cosiddetto 'RiderId'. Ma lui ovviamente non è in grado di parlare. Ma sembra che tutto questo 'intralcio' non esista, tanto che Deliveroo, multinazionale per cui il giovane pakistano lavora, ha chiarito la propria posizione, spiegando che di fatto il problema non esisterebbe.

#### Dal quotidiano "Il Resto del Carlino".

##### In mensa sempre più italiani disoccupati.

Nonostante il momento critico, anche per chi è in difficoltà è stata una Pasqua serena. Merito, va detto, soprattutto delle realtà caritatevoli – come Caritas e associazioni 'Viale K' – che non hanno mai frenato l'accoglienza. E non hanno fatto, a maggior ragione, in un fine settimana particolare come quello appena passato. "L'affluenza alla nostra mensa domenica – precisa Paolo Falaguasta, direttore della Caritas diocesana – è stata più o meno la stessa del resto della settimana: parliamo di circa 70 persone a pranzo e una ventina a cena. Sta cambiando la tipologia di ospiti: prima il 90% delle persone che venivano era di origine straniera, ora ci sono molti più italiani". Di fatto, dunque, l'anno di pandemia sta pesando anche sui residenti. Il dato di fatto è che, seppur in numeri ancora relativamente bassi, aumentano i poveri 'locali': quelli, cioè, che fino a prima del Covid riuscivano ad arrivare a fine mese, grazie magari a piccole pensioni di invalidità o lavoretti saltuari. La Caritas diventa l'unica alternativa alla fame.

Orari Sante Messe domenicali e festive

La santa messa delle ore 16

è sospesa per tutto il mese di aprile

Sono confermati gli orari delle Messe domenicali

8,30-10,11,30-18,30

BENEDIZIONE PASQUALE DELLE FAMGLIE

Si può prenotare la benedizione in segreteria

## Catechismo

Da sabato 10 marzo riprendono gli incontri di catechismo per i bambini e ragazzi fino alla prima media

Domenica di Pasqua, con la distribuzione delle uova di Pasqua, abbiamo raccolto € 850,00.

Quest'anno Sono state devolute alla nostra Scuola d'Infanzia "Casa dei Bambini" per far fronte alle difficoltà causate dalla Pandemia  
Grazie a tutti

NUOVA CALDAIA A GAS METANO PER LA CHIESA

Sono stati raccolti € 26.557,31.

Puoi aiutare anche tu inviando un bonifico sul conto "Parrocchia Sacra Famiglia"

Iban: IT70R 02008 13001 000110024272  
oppure puoi portare la tua offerta anche in segreteria o metterla nelle cassette in chiesa.

GRAZIE



# CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Seconda Settimana

PAROLA DI VITA (per il mese di Aprile)

«Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore»  
(Gv 10,11)



<p><b>DOMENICA 11 APRILE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p style="text-align: center;"><b>II DOMENICA DI PASQUA</b></p> <p>At 4,32-35; Sal 117; 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31</p> <p><b>Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre</b></p>	<p>08:30 - S. Messa: def.ta Suffragio Giordana 10:00 - S. Messa: def.ti Zojza, def.ta Elida, 11:30 - S. Messa: def.to Rebecchi Luciano def.to Tito Ferrozzi 18:30 - S. Messa: def.ti Famiglia Antonioli def.ti Famiglia Manfredini</p>
<p><b>LUNEDI' 12 APRILE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p>At 4,23-31; Sal 2; Gv 3,1-8</p> <p><b>Beato chi si rifugia in te, Signore</b></p>	<p>07:30 - S. Messa: def.to Alessandro Rimondi, def.ti Fam. Fiorini, Garbini Per ringraziamento Provvidenza ricevuta 18:30 - S. Messa: def.ti Ermano ed Elfa</p>
<p><b>MARTEDI' 13 APRILE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p>At 4,32-37; Sal 92; Gv 3,7-15</p> <p><b>Il Signore regna, si riveste di maestà</b></p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Famiglie Rizzati - Irani - Chendi Intenzioni di Omar e Paola 18:30 - S. Messa: Intenzioni Paola</p>
<p><b>MERCOLEDI' 14 APRILE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p>At 5,17-26; Sal 33; Gv 3,16-21</p> <p><b>Il povero grida e il Signore lo ascolta</b></p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Wanda - Maria - Anita e Famiglia Bellati def.to Renato 18:30 - S. Messa: def.ti Peverati Lino e Nicola</p>
<p><b>GIOVEDI' 15 APRILE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p>At 5,27-33; Sal 33; Gv 3,31-36</p> <p><b>Ascolta, Signore, il grido del povero</b></p>	<p>07:30 - S. Messa: def.to Alessandro Rimondi <b>17,30 – 18,30</b> <b>ADORAZIONE EUCARISTICA</b> 18:30 - S. Messa: def.ta Bianca Barbato e Familiari defunti def.to De Chiara Domenico</p>
<p><b>VENERDI' 16 APRILE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p>At 5,34-42; Sal 26; Gv 6,1-15</p> <p><b>Una cosa ho chiesto al Signore: abitare nella sua casa</b></p>	<p>07:30 - S. Messa: Per la liberazione dalla Pandemia COVID19 18:30 - S. Messa: Per tutta la famiglia Bottoni</p>
<p><b>SABATO 17 APRILE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p>At 6,1-7; Sal 32; Gv 6,16-21</p> <p><b>Su di noi sia il tuo amore, Signore</b></p>	<p>07:30 - S. Messa: def.ti Fam. Cellini, Volta, Basaglia 18:30 - S. Messa: def.ti Famiglie Breveglieri - Pezzotti def.ta Tassinari Franca</p>
<p><b>DOMENICA 18 APRILE</b> <span style="float: right;"><b>bianco</b></span></p> <p style="text-align: center;"><b>III DOMENICA DI PASQUA</b></p> <p>At 3,13-15.17-19; Sal 4; 1Gv 2,1-5a; Lc 24,35-48</p> <p><b>Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto</b></p>	<p>08:30 - S. Messa: Per le anime del Purgatorio 10:00 - S. Messa: Per le famiglie 11:30 - S. Messa: Per la comunità (pro populo) 18:30 - S. Messa: def.ti Famiglia Pollera</p>